

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Ipotesi di accordo per la definizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale dell'Agenzia Industrie Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009

In data odierna presso Agenzia Industrie Difesa ha avuto luogo, in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art.7 comma 3 del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009, l'incontro tra il delegato alla contrattazione di Agenzia e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, al fine di modificare ed integrare, in relazione a quanto di seguito esposto, il CCNI del personale non dirigenziale dell'Agenzia Industrie Difesa sottoscritto in data 22 luglio 2010, relativo al Nuovo Sistema di Classificazione per il personale civile di Agenzia e alle Procedure per l'attuazione degli sviluppi economici interni alle aree.

L'ipotesi di accordo citata recepisce sostanzialmente l'accordo sottoscritto in data 28 e 29 aprile 2010 dall'Amministrazione Difesa.

Tuttavia, l'Amministrazione Difesa, a seguito dei rilievi sollevati dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - Dipartimento della Funzione Pubblica, congiuntamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n° 0039771 del 3/9/2010, e alle osservazioni formulate dall'ARAN in sede di assistenza negoziale ex art. 7, comma 3, CCNL 14/9/2007, con nota n°0004670 del 21/6/2010, ha modificato e integrato, in data 22 settembre 2010, il proprio CCNI.

Di conseguenza, le Parti, ritenendo opportuno adottare le medesime variazioni apportate all'accordo dall'Amministrazione Difesa, modificano ed integrano il CCNI di Agenzia così come riportato nell'allegato documento.

ROMA, 7 Ottobre 2010

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

CISL I FPS

UIL I P. A. OTTO

FEDERAZIONE RITESA

FLP

RDB / PI

(Lotte Auge Ante)



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

IPOTESI DI ACCORDO

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale dell'Agenzia Industrie Difesa in attuazione del CCNL - Comparto Ministeri 2006-2009

CAPO I **NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE CIVILE**

Articolo 1

(Il sistema di classificazione)

Si recepiscono i contenuti dell'art.1 e il relativo allegato "A" dell'ipotesi di Contratto Integrativo sottoscritto in data 28 e 29 aprile 2010 "CCNI del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009" dall'Amministrazione Difesa e dalle OO.SS nazionali rappresentative, che si allegano.

CAPO II SVILUPPI ECONOMICI **ALL'INTERNO DELLE AREE**

Articolo 2

(Sviluppi economici all'interno del sistema di classificazione)

- 1. In relazione al sistema di classificazione previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di abilità professionale.
- 2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri contenuti nel presente accordo.

3. Con separati accordi, a cadenza annuale, si procede ad individuare le risorse del FUA

da destinare agli sviluppi economici del personale.

MINISTERO DELLA DIFESA AGENZIA INDUSTRIE DIFESA P.I. 07281771001 - C.F. 97254170588

Direzione Generale Via XX Settembre, 123/a - 00187 ROMA Tel, 06/4735 4028 - Fax 06/4735 3146

Articolo 3

(Avvio della procedura)

- 1. Nell'ambito degli accordi di cui al precedente art.2, comma 3 sono altresì determinati i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.
- 2. Successivamente l'Agenzia comunica con procedura interna a tutto il personale le fasce economiche che possono essere attribuite con decorrenza 1° gennaio dell'anno di competenza.
- 3. L'Agenzia provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno altresì pubblicate sul sito internet <u>www.agenziaindustriedifesa.it</u>.

Articolo 4

(Partecipazione alla procedura)

- 1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti civili transitati nei ruoli dell'Agenzia Industrie Difesa in servizio presso di essa al momento dell'indizione della procedura e che alla data del 1° gennaio dell'anno di decorrenza degli sviluppi economici abbiano maturato un'anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco presso altra pubblica amministrazione.
- 2. Non possono altresì partecipare alle procedure i dipendenti che:
 - . non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Agenzia, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo;
 - . si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;
 - . abbiano riportato nei due anni precedenti una sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa.
- 3. Non possono altresì partecipare alla procedura i dipendenti che, nel corso della loro attività presso questa Agenzia o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 5

(Presentazione delle domande)

1. Nel termine stabilito dall'Amministrazione nel bando di Agenzia, i dipendenti interessati inoltrano la domanda per l'attribuzione della fascia economica superiore a quella posseduta.

2. Le domande sono presentate a mano all'ufficio del personale di stabilimento/arsenale dove il dipendente presta servizio. Il personale in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco, così come il personale in stato di accertato impedimento, può spedire la

DU

Just 1

EDINTERA

2 Japan

- domanda mezzo di raccomandata avviso di ricevimento con stabilimento/arsenale presso il quale è in forza. La data di presentazione delle domande è stabilita dal protocollo apposto dall'ufficio del personale ricevente. In ogni caso, le domande dovranno pervenire entro la data di scadenza indicata nel bando. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Agenzia stessa. Le domande presentate all'ufficio del personale di appartenenza dopo la scadenza del termine indicato nel bando saranno dichiarate irricevibili e comporteranno l'esclusione del candidato.
- 3. Il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge. L'Agenzia effettuerà, quindi, idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato verrà con apposito provvedimento escluso dalla selezione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000. Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

Articolo 6

(Attribuzione dei punteggi)

- 1. Al fine della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree, si tiene conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio, culturali e professionali, della formazione certificata e pertinente effettuata nell'ultimo quinquennio quando garantita a tutto il personale dipendente ai sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009.
- L'esperienza professionale e i titoli di studio, culturali e professionali e la formazione vengono valutati in base ai criteri appresso indicati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti secondo le schede (allegati "B", "C" e "D") che costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 3. Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto nei ruoli civili dell'Agenzia e dell'A.D., ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo del servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica. Per quel che attiene la formazione sono sempre valutabili i corsi ai quali il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Agenzia e dell'A.D.. Ove il corso non sia stato effettuato su disposizione dell'Agenzia o dell'A.D. è valutabile se pertinente alle funzioni svolte o da svolgere (a puro titolo di esempio un eventuale corso di giardinaggio non potrà essere fatto valere per le progressioni in ambito amministrativo mentre avrà valenza nella progressione riguardante l'assistente ai servizi di supporto).

JN84 |

ASST

Mailo

E & March

DM

Devono ritenersi pertinenti a prescindere dalle funzioni svolte o da svolgere i corsi (sempre con esame finale superato) di informatica, in materia di prevenzione e protezione e antinfortunistica nonché di lingua straniera di stati appartenenti all'UE (con esclusione delle progressioni riguardanti i profili di assistente linguistico, funzionario linguistico e funzionario interprete – traduttore).

In entrambi i casi (ovvero corsi a cui il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Agenzia e dell'A.D. o su sua privata iniziativa) sono oggetto di valutazione i soli corsi con esame finale superati dal dipendente.

Non si terrà in nessun caso conto dei corsi che hanno già concorso alla formazione del punteggio in precedenti procedure di riqualificazione professionale, ovvero dei corsi di formazione valutati ai fini della ammissione ai precedenti corsi di riqualificazione nonché dei percorsi formativi per il passaggio all'interno delle aree, conclusisi con l'inquadramento del dipendente nella fascia economica immediatamente superiore a quella di provenienza.

- 4. Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali e professionali e della formazione sarà ridotto dei punteggi sottonotati in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:
 - . 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero verbale;
 - . 2 punti per ciascun rimprovero scritto;
 - . 4 punti per ogni multa.

Articolo 7

(Formazione pubblicità e vigenza della graduatoria)

- 1. Nell'ambito di ciascuna procedura, il Direttore Generale dell'Agenzia Industrie Difesa nomina e stabilisce una o più Commissioni che provvederanno agli adempimenti connessi alla formazione delle graduatorie di merito.
- 2. La/le Commissione/i, sulla base delle dichiarazioni presentate dai dipendenti e dei punteggi individuati nell'articolo precedente, forma distinte graduatorie per ogni fascia retributiva.
- 3. A parità di punteggi attribuiti viene data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti); in caso di ulteriore parità avrà la precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Agenzia, in caso di persistente parità, il più anziano di età.
- 4. Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore sono pubblicate sul sito www.agenziaindustriedifesa.it, previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
- 5. Non sono permessi scorrimenti annuali delle graduatorie.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	FPICGIL (NOTA A VERBALE)
- Cuay	CISL I FPS Que Bell + Carlonyelies
	UIL IP.A.
	CONFSAL-UNSASi-enfes Pros
	FEDERAZIONE INTESA
	FLP DOO
	RDB / PI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA PRIMA AREA

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti) Anzianità di servizio (max 17 punti) Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore – d. lgs. 150/2009) Idoneità conseguita in concorsi pubblici (max 8 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*) 0.5 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.I.D. e nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza max 5 punti 4 punti per ogni idoneità	MAX punti 50	
TOTALE MAX			50	
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado Diploma di qualifica professionale (triennale) Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale) Diploma di Laurea	30 punti 35 punti 45 punti 50 punti	MAX punti 50	
TOTALE MAX				
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte	0,5 punti per ogni corso superato 0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 14 MAX punti	
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE effettuata nell'ultimo quinquennio	di durata fino a 5 giorni o 36 ore. Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	16 MAX punti 20	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	superato	MAX punti 40	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore		MAX punti 40	
	TOTALE MAX		50	

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di

mansioni per inidoneità psicofisica.

lafi.

FED. WIEND

Wi W

M

ALLEGATO "C"

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA

SECONDA AREA				
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sel mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*)	MAX punti 50	
	Anzianità di servizio (max 12 punti)	0.4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.I.D. e nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza		
	Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore – d. lgs. 150/2009)	max 5 punti		
	Incarichi professionali negli ultimi tre anni: cassiere, consegnatario con debito di vigilanza, contabile agli assegni (max 7,2 punti)	0,2 punti per clascun mese di effettivo esercizio dell'incarico		
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni, riferibili alla fascia retributiva per cui si concorre, non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	3 punti per ogni idoneità		
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	3 punti per ogni idoneità		
	TOTALE MAX		50	
	Diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti		
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E	Diploma di qualifica professionale (triennale)	33 punti		
PROFESSIONALI (si considera solo il	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (guadriennale/quinquennale)	35 punti	MAX punti	
titolo di studio più	Diploma di laurea N.O. (triennale)	45 punti	50	
elevato posseduto)	Diploma di laurea V.O. o specialistica	50 punti		
TOTALE MAX			50	
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40	
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40	
TOTALE MAX			50	

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di mansioni per inidoneità psicofisica.

) SA (

2

ALLEGATO "D"

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA

	<u>TERZA AREA</u>		
ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Competenza professionale (max 20 punti)	4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di attività svolta nel profilo rivestito (*)	
	Anzianità di servizio (max 12 punti)	0,4 punti per ogni anno, o frazione pari o superiore a sei mesi, di servizio di ruolo prestato nell'A.I.D. e nell'A.D. in qualità di dipendente civile nella fascia di appartenenza	MAX Punti 50
	Valutazione dell'apporto individuale (quando il sistema entrerà in vigore – d. lgs. 150/2009)	max 5 punti	
	Incarichi professionali negli ultimi tre anni: capo servizio amministrativo, consegnatario del materiale per debito di custodia, responsabile servizio prevenzione e protezione (max 7,2 punti)	0,2 punti per ciascun mese di effettivo esercizio dell'incarico	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni, riferibili alla fascia retributiva per cui si concorre, non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	2 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguite nei concorsi pubblici per profili di terza area	2 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguite nei concorsi per dirigente	4 punti per ogni idoneità	
	TOTALE MAX		50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E	Diploma di Scuola Secondaria di II° grado	30 punti	
PROFESSIONALI	Diploma di laurea N.O. (triennale)	35 punti	
CONSEGUITI PRESSO	Master o titolo di studio universitario di l° livello con abilitazione	40 punti	MAX
UNIVERSITA' STATALI O LEGALMENTE	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	45 punti	punti
RICONOSCIUTE (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale seguita da corso post universitario (master universitario di II° livello o diploma di specializzazione) o abilitazione professionale	50 punti	50
	TOTALE MAX		50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX Punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX Punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX Punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			

(*) non si tiene conto di cambio di profilo dovuto a riconversione professionale o mutamento di mansioni per inidoneità psicofisica.



Federazione Intesa Coordinamento Difesa

Segreteria Nazionale: Viale Sacco e Vanzetti, 147 00155 Roma Tel./Fax. 06 4062220

e-mail: acddifesa@virgilio.it

Nota a verbale sviluppi economici

La scrivente O.S. pur sottoscrivendo, per senso di responsabilità, l'accordo sugli sviluppi economici, intende però presentare la seguente nota a verbale che dovrà essere parte integrante dello stesso:

- a parere della scrivente il non aver contemplato per la seconda area altre tipologie di incarico professionale potrebbe creare una discriminazione del personale che, pur avendo un incarico sotteso alla funzionalità dell'ente, non rientra nelle tre tipologie individuate nell'accordo dall'Agenzia;
- analogamente, per la terza area il non aver contemplato tra le tipologie di incarico professionale tutte le posizioni organizzative codificate nell'accordo nazionale FUA, creerà una discriminazione del personale che, pur avendo un incarico sotteso alla funzionalità dell'ente, non rientra nelle tre tipologie individuate nell'accordo dall'Agenzia.

Roma 7./10/2010

Il Coordinamento Difesa



NOTA A VERBALE DEL 23 SETTEMBRE 2010

La FPCGIL vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, che richiama il precedente parere espresso dall'Aran sull'ipotesi di CCNI difesa siglato in data 28/29 aprile 2010, sul sistema di classificazione del personale, ai sensi del CCNL2006/2009,in particolare sull'art.16, co.4 flessibilità tra profili-; la FPCGIL ribadisce in merito ai rilievi sopraccitati, LA PIENA VALIDITA' DELLE NORME CONTRATTUALI E DELLA LORO APPLICAZIONE.

La FPCGIL si riserva di esprimere le proprie valutazioni e decisioni su tutta la normativa vigente.

în merito poi, ai rîlievi formulati relativamente agli sviluppi economici e la richiesta di adeguare i criteri di valutazione, con sospensione della certificazione del CCNI, si esprimono le seguenti valutazioni:

nell'esperienza professionale, questa Organizzazione Sindacale ha proposto di esplicitare ulteriori incarichi,che a nostro avviso meritavano di essere inseriti per la definizione dei punteggi, sia per la il Area (ad esempio, Capo Reparto - Capo Settore ecc.) che per la III Area (ad esempio, Capo Sezione Collaudo, Ufficiale Rogante- Capo Sezione gestione finanziaria ecc.). Tale proposta non ha trovato favorevole accoglimento in sede di trattativa.

> FPCGIL DIFFSA Coordinatore Naxionale

SI CONSECNA ANCHE LA NOTA A VERBALE DI ACCORDO PER L'AGENZIA FPCGIL DIFESA NAZIONALE 10000



RdB/USB Pubblico Impiego Coordinamento Nazionale Difesa

Fax 06 - 7628233 / Tel 06 7628221 M difesa@usb.it - Web: www. difesa.usb.it

L'esigenza di superare i rilievi posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica –, interrompendo la certificazione dell'Ipotesi d'Accordo per la definizione del CCNI sottoscritto il 28-29 aprile 2010, ha portato le parti alla definizione di un accordo per il personale non dirigenziale dell'Agenzia Industrie Difesa, analogamente a quello sottoscritto per il Ministero della Difesa, che introduce nuovi criteri di valutazione quali i punteggi per gli "incarichi professionali" e la "valutazione dell'apporto individuale", sui quali esprimiamo non poche contrarietà.

Il congelamento delle retribuzioni per il triennio 2011-2013 e il sistema di valutazione del personale, che non influirà sugli sviluppi economici del 2010, ci spingono a ritenere questa l'unica opportunità possibile fino al 2014 di una progressione economica del personale.

Poiché questi elementi, come anche la rimodulazione dei punteggi nelle altre fattispecie, non alterano l'impegno assunto da quest'Organizzazione Sindacale e dall'A.I.D. per l'attuazione di uno sviluppo economico dei dipendenti non oggetto in passato di alcuna progressione di carriera, riteniamo l'accordo in ogni modo condivisibile poiché consapevoli di aver fatto il possibile in questo momento per la costruzione di un testo normativo funzionale a rispondere alle attese del personale civile.

Coordinamento Nazionale Difesa

Roma, 7 ottobre 2010